



COMUNE DI FIANO

Città Metropolitana di Torino

Piazza XXV Aprile 1 - C.A.P. 10070 - Tel. 0119254302 - Fax 0119254966
www.comune.fiano.to.it - e-mail segreteria@comune.fiano.to.it
p.e.c. fiano@postemailcertificata.it

Ordinanza n. 984

**OGGETTO: MISURE URGENTI IN MATERIA DI INCOLUMITA' E SICUREZZA PUBBLICA
- RECUPERO DI DUE TORI VAGANTI FUGGITI DALLA STALLA CODICE
IDENTIFICATIVO IT243TO003 DI STRADA DELLA BIZZARRIA 3 - SAN
GILLIO**

IL SINDACO

Visto il verbale di ricezione di denuncia orale sporta dal Sig. BIANCALANA Federico, nato a Torino in data 17.05.1975 c.f. BNCFR75L17L219L relativa a smarrimento di 5 Bovini (Prot. Ilo sdi TOCS98 2021 850556);

Atteso che i tori vaganti e denunciati dal Sig. BIANCALANA Federico hanno codice identificativo IT038990050472, IT038990050481, IT038990050487, IT038990050489 e IT038990050490;

Vista l'ordinanza n. 37 del 26/5/2021 adottata, ai sensi dell'art. 54 T.U.O.E.L., dal Sindaco del Comune di San Gillio nella quale veniva intimato al Sig. BIANCALANA Federico di adottare a propria cura e spese ogni azione idonea a garantire, nell'immediato e comunque entro 24 ore dalla notifica della presente ordinanza, il ritrovamento dei 3 tori di razza camarghese e la loro immediata riconduzione presso la stalla identificata IT243TO003 di St.da della Bizzarria 3- San Gillio, anche, ove le circostanze lo rendessero necessario, tramite l'abbattimento degli animali;

Visto, altresì, che, in caso di mancata esecuzione dell'ordine da parte del destinatario entro il termine di 24 ore o di comunicazione da parte del medesimo dell'impossibilità di recupero dei bovini presso la stalla identificata IT243TO003 di St.da della Bizzarria n. 3, San Gillio, l'Autorità avrebbe avviato le procedure per l'esecuzione in danno con le modalità condivise in sede di riunione del 26 maggio 2021 con la Prefettura di Torino;

Viste le lettere rispettivamente del 28 maggio, 3 giugno e 10 giugno 2021 della Prefettura di Torino, con cui sono state fornite indicazioni, concordate con gli enti interessati nel corso delle riunioni del 21 maggio e 26 maggio 2021, per l'esecuzione dell'ordinanza del Sindaco del Comune di San Gillio, prevedendo il concorso di personale dei guardiaparco dell'Area protetta de La Mandria e di personale della Polizia Locale della Città Metropolitana di Torino, unitamente al supporto del personale dell'Arma dei Carabinieri per le funzioni di competenza;

Considerato che alla data odierna i bovini in libertà sono ancora 2, poiché sabato 22 maggio c.a. un bovino è stato catturato e condotto presso la stalla di St.da della Bizzarria n. 3 (codice identificativo IT03899005), la carcassa di un secondo bovino investito da un'autovettura in St.da La Cassa - Sp 08 prog.vo km 17,500 circa - è stata recuperata nella mattina di domenica 23 maggio c.a. (priva di codice identificativo e comunque riconosciuta dal proprietario), la carcassa di un terzo bovino (codice identificativo 03899005 - 0489) è stata rinvenuta in data 24/7/2021 da personale della protezione civile in servizio di monitoraggio nella Località Basso di La Cassa;

Preso atto che, nel corso dei mesi successivi alla fuga dei tori camarghesi sono state organizzate numerose battute nei Comuni presso i quali gli animali sono stati via via avvistati, finalizzate alla cattura dei medesimi, mediante sistema di telenarcosi e, solo in caso di necessità, mediante l'abbattimento degli stessi, con l'ausilio del personale veterinario in servizio presso l'ASL TO 3 e l'ASL TO 4;

Considerato che tali tentativi si sono rivelati infruttuosi in quanto i tempi di efficacia dei metodi di narcosi utilizzati, avuto riguardo alla particolare mole dei tori e alla presenza degli stessi all'interno della fitta boscaglia dell'Area protetta del Parco de La Mandria, rendono di fatto estremamente difficile la cattura degli animali, in quanto i medesimi, prima che il narcotico produca gli effetti sperati, sono in grado di percorrere numerosi chilometri e nascondersi nel fitto della vegetazione, scomparendo alla vista degli inseguitori;

Vista la nota del Comune di La Cassa n. 0002435 del 24/7/2021 con cui si informa che nella stessa giornata, presso la Regione Mattodera n. 6 nel Comune di La Cassa, uno dei tori camarghesi si è introdotto all'interno di una proprietà privata per abbeverarsi in uno stagno e ha aggredito la proprietaria, scaraventandola al suolo. La stessa è stata ricoverata presso l'ospedale di Ciriè in codice giallo;

Considerato che in data 26/7/2021 si è tenuta, su richiesta dei Sindaci dei Comuni interessati dalla presenza dei tori, una videoconferenza coordinata dalla Prefettura di Torino nel corso della quale è stato convenuto che, qualora i Sindaci dovessero riscontrare specifici e urgenti profili di interesse per la tutela dell'incolumità pubblica all'interno del territorio di competenza, determinati dalla presenza dei tori superstiti, potranno valutare individualmente l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 54, comma 4, del T.U.O.E.L, per l'esecuzione dei quali restano valide le linee di intervento condivise nel corso delle riunioni del 21 e 26 maggio u.s. e diramate con note della Prefettura rispettivamente del 28 maggio, 3 giugno e 10 giugno 2021;

Considerato che l'aggressione posta in essere in data 24/7/2021 da uno dei tori superstiti a danno della proprietaria di un fondo nel quale il medesimo si era introdotto per abbeverarsi rende necessario procedere con urgenza all'adozione di un'ordinanza per la tutela della pubblica incolumità, al fine di evitare che simili episodi possano ripetersi all'interno del territorio del Comune, qualora gli animali siano avvistati entro i confini del medesimo;

Preso atto, altresì, che i numerosi tentativi di addivenire alla cattura dei tori mediante sistemi di narcosi si sono rivelati del tutto infruttuosi e che, pertanto, in aderenza al principio di proporzionalità, debba essere prevista in via d'urgenza l'abbattimento di tali animali, al fine di scongiurare possibili pericoli per la tutela dell'incolumità individuale dei privati e del personale impiegato nella loro ricerca;

Atteso che la presente ordinanza viene preventivamente comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 4, D.lgs 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità;

Ferma restando la necessità il proprietario dei bovini Sig. BIANCALANA Federico adotti ogni utile azione volta al ritrovamento e alla riconduzione degli stessi presso la stalla identificata IT243TO003 di St.da della Bizzarria n. 3, San Gillio;

Vista la L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 1 del D.M. Interno del 5 agosto 2008 che stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.lgs n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

ORDINA

Al Sig. BIANCALANA Federico nato a Torino in 17 maggio 1975, c.f. BNCFR75L17L219L, per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati ed in esecuzione dell'ordinanza n. 37 del 26/5/2021 adottata dal Sindaco di San Gillio, di fornire a questa Pubblica Amministrazione e alle autorità preposte ogni notizia utile a monitorare la situazione in atto, adottando, a propria cura e spese, ogni azione idonea a garantire il ritrovamento e l'abbattimento degli animali con conseguente recupero e smaltimento delle carcasse, qualora gli stessi dovessero essere avvistati e abbattuti nel territorio di questo Comune.

Il Comando della Polizia Locale della Città Metropolitana di Torino, tenuto conto dell'estrema mobilità degli animali sul territorio di diversi Comuni, è incaricato, come previsto dalla circolare n.451/2020 del 2 agosto 2021 della Prefettura di Torino, del coordinamento tecnico delle attività di ricerca ed abbattimento dei tori.

In tale attività si potrà avvalere, oltre che della collaborazione del Sig. BIANCALANA Federico nato a Torino in 17 maggio 1975, c.f. BNCFR75L17L219L, tenuto all'esecuzione della presente ordinanza, anche del supporto del personale dei guardiaparco dell'Area protetta de La Mandria, nonché del personale della Polizia Locale di questo Comune.

AVVERTE

Che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990, contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Torino entro 30 giorni (D.P.R. 1199/1971), dalla pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio, ricorso giurisdizionale al TAR del Piemonte entro 60 giorni (L. 1034/1971- D.lgs. 104/2010) o, in via alternativa ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, (D.P.R. 1199/1971), termini tutti decorrenti dalla data di notifica/pubblicazione del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n 241 del 1990 ss.mm. e ii., il responsabile è il Commissario di P.L. Gianluca Mantelli, Responsabile dell'Area Vigilanza.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa, a: Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Torino, Città Metropolitana di Torino, Sindaco del Comune di San Gillio, Sindaco del Comune di Druento, Sindaco del Comune di La Cassa, Sindaco del Comune di Givoletto, Sindaco del Comune di Vallo T.se, Sindaco del Comune di Varisella, A.S.L.TO3 S.C. Sanità Animale – Area A , A.S.L.TO4 S.C. Sanità animale, Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali "LA MANDRIA", Compagnia Carabinieri di Venaria e Compagnia Carabinieri di Rivoli.

Fiano, 04.08.2021

Il Sindaco
(Luca Casale)

